

Un mare di pesce per i terremotati

Il Pesce Azzurro raccoglie 3.500 euro e porta 900 chili di pescato a Finale Emilia



Il nuovo Pesce Azzurro di Miramare

RIMINI. Solidarietà e tanto pesce per i terremotati di Finale Emilia. Lo staff della catena di ristoranti self service **Pesce Azzurro** partirà venerdì alla volta del paese emiliano, colpito dalle violente scosse degli ultimi mesi, per riscaldare gli animi e riempire le pance di 1.700 persone, forti di 900 chili di pescato, e con l'aiuto dei volontari della protezione civile.

L'impegno dei pescatori della cooperativa Coomarpesca, padri fondatori dei ristoranti Pesce Azzurro, non si esaurisce nell'offrire pesce fresco in abbondanza agli sfollati, ma si traduce in un contributo più concreto, devolvendo 3.500 euro ai terremotati. Cifra raccolta in un mese, destinando 5

centesimi per ogni pasto consumato nei locali di Fano, Cattolica, Milano Marittima e dell'ultimo arrivato Rimini. Il Pesce Azzurro è infatti apparso sul lungomare di Miramare solo un mese fa, e le presenze registrate sono già 11.413. «Non c'è stato un boom iniziale

- afferma Marco Pezzolesi, amministratore unico della catena di self service - ma abbiamo riscontrato una crescita costante, e vogliamo che proprio Rimini diventi il punto principale della nostra attività».

Il segreto del successo di Pesce Azzurro sta tutto nel prezzo contenuto a cui viene proposto un pasto più che completo: due antipasti, un primo, un secondo, un contorno, pane, acqua, vino e coperto a soli 12 euro.

A sostegno dell'attività di beneficenza c'è anche la Provincia di Rimini, riconoscente nei confronti dei cugini emiliani, prontamente intervenuti al tempo dell'emergenza neve del febbraio scorso. Come ricorda l'assessore alle attività economiche Yuri Magrini: «La protezione civile di Modena ha risposto subito alla nostra richiesta di aiuto a causa delle abbondanti nevicate di questo inverno. Adesso siamo noi ad aiutare loro, a superare i disagi e le difficoltà del terremoto». *(erika nanni)*

